

# Sconcerto per i raid vandalici alla Croce Verde: «E quando anche loro avranno bisogno di noi?»



Un'ambulanza della Verde e Celestino Moruzzi

LAVAGNA (zoe) Pneumatici tagliati. Raid vandalici ai mezzi della sezione lavagnese della Croce Verde, nella notte tra venerdì e sabato scorsi. A compiere l'amaro ritrovamento sono stati alcuni militi della pubblica assistenza, sabato 7 settembre, al momento di aprire la sede. L'azione vile e devastatrice dei vandali si è accanita sulle gomme di due automediche e di un'ambulanza posteggiati nel parcheggio riservato alla Croce Verde, per un totale di sette copertoni. Le indagini sono aperte, gli inquirenti setacciano i filmati delle telecamere di sicurezza ubicate in zona. Amareggiato

Celestino Moruzzi, presidente delle Croce Verde: «E' la prima volta che succede. Adesso - afferma - facciamo i conti con due danni. Il primo economico e il secondo morale. Di questi tempi mille euro, che è la cifra necessaria per rimettere in funzione gli automezzi danneggiati, sono molti. Questa spesa andrà a discapito della nostra attività che si contraddistingue per l'aiuto a prossimo. Non riusciamo a capire il motivo per cui è stato compiuto questo atto. Poi c'è il danno morale. Di solito queste cose accadono nelle grandi città, non in riviera. Un'azione simile può co-

stare molto cara a chi ha bisogno dell'ambulanza». Parole dure di condanna anche dal primo cittadino lavagnese **Giuliano Vaccarezza**: «E' un atto gravissimo e odioso perché è stato fatto su tre mezzi di soccorso, dei quali, tutti, in ogni momento, potremmo avere bisogno. L'intervento della pubblica assistenza lo potrebbero richiedere anche quelle stesse persone che hanno compiuto questo atto brutto ed incivile. Rimane comunque l'infinita gravità, frutto della stupidaggine e della non curanza da parte di alcuni individui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA